

Insedata la cabina di regia per la «fase due». La Loren possibile testimonial. Rilanciata la denuncia del Mattino

Crac turismo, le accuse del governo

Disservizi nei trasporti, il sottosegretario Brambilla: correre ai ripari, altrimenti sarà tutto inutile



Turismo senza servizi, processo ai trasporti

La Brambilla rilancia la denuncia del «Mattino» sul caos di aerei, aliscafi e treni. La Loren testimonial per il rilancio

GIULIA SALVATORI

L'ESTATE LA POLEMICA

**Vertice con il sottosegretario
Si insedia la cabina di regia
«Lavorerà già da domani
per eliminare i disservizi»**

«SE I TRASPORTI FUNZIONANO MALE COM'È scritto sul Mattino, non c'è tempo da perdere». Michela Brambilla, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al turismo, nel vertice romano per il rilancio dell'immagine è partita dall'articolo di ieri che denunciava il caos trasporti. Con l'assessore regionale Velardi e Matteo Marzotto, neo-presidente Enit, la Brambilla ha varato la cabina di regia contro i disservizi. Ed ha annunciato un piano per i turisti con un testimonial d'eccezione, quasi certamente Sofia Loren.

La tensione giunge al culmine quando il sottosegretario mostra ai giornalisti la pagina del «Mattino» di ieri, in cui si denunciavano disagi in materia di trasporti per i visitatori in arrivo a Napoli. Corse di aliscafi e traghetti saltate, informazioni per i turisti assenti o carenti, treni in ritardo in una stazione centrale sempre meno accogliente. Una denuncia. L'ennesima. Di una situazione di degrado che la città vive da tempo, ormai. Il sottosegretario alla presi-



denza del Consiglio con delega al turismo Michela Vittoria Brambilla mostra il giornale e commenta: «Questa pagina conferma l'inderogabile urgenza di passare alla fase 2. Se la rete dei trasporti funziona nel modo in cui è descritta in questo articolo - aggiunge - non c'è un momento da perdere». E la fase due comincia proprio da qui. Da questa denuncia. E dalla cabina di regia presentata ieri a Roma. Questo strumento, frutto di un accordo-quadro siglato il 26 giugno scorso tra il governo e la regione Campania avrà il compito di rilanciare l'immagine di Napoli e del turismo in Campania.

Della struttura che avrà una sede ufficiale a Napoli, fanno parte due rappresentanti designati dal dipartimento del turismo della presidenza del Consiglio dei ministri e due designati dall'assessorato al turismo e ai beni culturali della Regione. Sono Roberto Rocca, direttore generale del dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo; Valeria Della Rocca, esperta del settore turistico; Giovanna Martano, assessore al turismo della provincia di Napoli e Raffaele Cercola, docente di marketing all'università di Napoli e presidente della Mostra d'Oltremare. E la fase due è presto spiegata. È la Brambilla ad illustrare il progetto: «La cabina di regia inizia ad operare oggi, dopo che il governo ha raggiunto in 58 giorni l'obiettivo di libe-



La struttura
Ne fanno parte
anche Cercola
presidente Mostra
e l'assessore
Martano

rare Napoli dai rifiuti e quindi, grazie a questo, è possibile partire con tutta una serie di iniziative concrete per rilanciare la città e la regione». Il primo appuntamento è per domani, quando i rappresentanti della struttura incontreranno quelli delle Ferrovie dello Stato, delle Autorità portuali, della Gesac (la società di gestione dell'aeroporto di Napoli) e delle Grandi stazioni, proprio per discutere dei disservizi locali. «L'Enit - aggiunge la Brambilla - darà un apporto importante e sarà la prova del fuoco anche per capire se l'ente sarà in grado di assolvere il compito per il quale è stato creato».

«Napoli e le sue bellezze - spiega Matteo Marzotto, neo-presidente dell'Enit - possono essere vissute tutto l'anno ed è proprio questo che vorremmo comunicare al mondo intero, tra l'altro a breve anche con il sostegno di un testimone d'eccezione». Per il testimonial si sussurra il nome di Sophia Loren, ma di sicuro sarà una persona in grado di «poter parlare all'estero della Campania in modo che torni ad rappresentare il sogno. Napoli - ha aggiunto - può essere vissuta non solo l'estate per il mare ma tutto l'anno utilizzando tutte le strutture». Del resto, le risorse ci sono. L'assessore regionale al turismo, Claudio Velardi, spiega come deve muoversi il settore turistico: «Sono fondamentali le gambe delle imprese private, che devono essere lasciate libere di fare business, mentre il settore pubblico non deve essere più invasivo come è accaduto finora. Le risorse per lo sviluppo turistico della Campania - spiega Velardi - non mancano; basti pensare che la dotazione del Por regionale ammonta a 250 milioni di euro e quella del Pon a un miliardo. Anche se - ha chiarito - non sto dicendo che questi soldi verranno usati per la promozione turistica di Napoli e della Campania».

«Sono fondamentali le gambe delle imprese private, che devono essere lasciate libere di fare business, mentre il settore pubblico non deve essere più invasivo come è accaduto finora. Le risorse per lo sviluppo turistico della Campania - spiega Velardi - non mancano; basti pensare che la dotazione del Por regionale ammonta a 250 milioni di euro e quella del Pon a un miliardo. Anche se - ha chiarito - non sto dicendo che questi soldi verranno usati per la promozione turistica di Napoli e della Campania».

I punti di crisi

Beverello e Pisacane
carenze negli infopoint e display spenti



Stazione centrale
treni sporchi, scarsa informazione ai turisti



Capodichino
troppi bagagli smarriti, disagi negli imbarchi

